

2

Sizzano, nel 2016 l'obiettivo del Gres è arrivare a 100 volontari L'anno scorso più di mille servizi e più di 38mila chilometri percorsi

SIZZANO (bif) Il Gres di Sizzano tratteggia il bilancio di un 2015 molto intenso: un anno segnato da momenti difficili, ma anche di importanti traguardi. Lo scorso gennaio si era aperto con un cambiamento ai vertici dell'associazione: lo storico presidente Piero Boselli, da quasi 25 anni alla guida del sodalizio, ha passato il testimone a Matteo Giordano. Un nuovo presidente giovane, ma già con una lunga esperienza all'interno del mondo del volontariato. «È stato un anno difficile per il nuovo consiglio - raccontano dall'associazione - in quanto si sono dovuti ricreare dei nuovi equilibri gestionali causa il rinnovo di quasi la metà dei consiglieri».

Ma i volontari non si sono persi d'animo: «La scommessa è stata vinta e piano piano si sono introdotte delle novità che sicuramente avrebbero fatto contento

Piero, che la malattia ci ha portato via lo scorso luglio». Un lutto che ha segnato profondamente l'associazione, decisa però a continuare, forte anche dell'esempio dell'ex presidente. Sono state dunque introdotte alcune novità: un nuovo mezzo di trasporto per disabili in carrozzina, un centralino in grado di trasferire le chiamate della centrale operativa del 118 direttamente sull'ambulanza se questa si trova impegnata in un servizio di emergenza, Internet senza fili gratuito per i volontari e un nuovo sistema di registrazione delle presenze in sede mediante la timbratura con badge.

«Cosa che ci permette di essere meglio coperti dall'assicurazione e di eliminare il registro delle presenze, oltre a darci dei dati statistici certi» spiegano.

Le attività di promozione sul territorio mediante ga-

zebo, volantaggio, rapporti con i media e passaparola si è poi dimostrata efficace: il corso per aspiranti volontari soccorritori iniziato a ottobre ha visto un'intensa partecipazione con 16 allievi, che alla fine del mese concluderanno il loro percorso formativo. A novembre, grazie a una convenzione stabilita con il comune di Ghemme, si sono poi affiliati al Gres dieci nuovi volontari con compiti di Protezione Civile. A loro si aggiungono altre nove persone, perlopiù di Fara, che hanno portato il totale dei volontari a 84. Di questi, 37 sono volontari del soccorso sanitario, 20 di protezione civile, 11 nei servizi sociali e 16 sono in formazione. «Questi sono gli obiettivi raggiunti quest'anno - concludono - ma per il prossimo sono molto più ambiziosi: la speranza è di arrivare a cento volontari e a passare le 20mila ore uomo di volon-

tariato. Obiettivi alla nostra portata, vista l'ottima qualità dei nostri volontari». Nel 2015, le «ore-uomo» sono state 15.764 e i servizi totali 1.041. Di questi, 452 sono stati per il sistema 118. In particolare, ci sono stati 20 servizi in codice rosso (situazione di massima gravità, con cedimento di almeno uno dei parametri vitali del paziente), 42 in giallo (indicante rischio di cedimento di uno dei parametri vitali), 385 codici verdi (situazione da trattare con urgenza ma senza rischio vitale) e cinque bianchi (situazione non urgente). I trasporti con ambulanza sono stati 189, a cui si aggiungono i 400 effettuati con altri mezzi. In totale, i mezzi del Gres hanno percorso nel 2015 38.805 chilometri. Di questi, le ambulanze hanno percorso 20.159 chilometri per il sistema 118 e 9.552 per trasporti. Gli altri mezzi hanno percorso 9.094 chilometri.

Fabiana Bianchi



Alcuni dei volontari che operano all'interno del Gres di Sizzano

